



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: ITALIANO

UD 1 CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA ITALIANO

DOCENTE:

SEZIONE CLASSE II

PERIODO: I QUADRIMESTRE

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.(imparare ad imparare).</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti(Spirito di iniziativa ed imprenditorialità)</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. (Sociali e civiche).Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare esintetizzare.</p> <p>Scriva testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.</p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.</p> <p>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.</p> <p>Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.</p> <p>Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni .</p>

<i>TITOLO UD</i>		
DIARIO-LETTERA-BIOGRAFIA AUTOBIOGRAFIA		
LA POESIA(Verso, Strofa, Rima ,Figure Retoriche: similitudine, metafora, paragone, ripetizione, onomatopea)		
(VERBO,AVVERBIO,PREPOSIZIONE,CONGIUNZIONE,INTEREZIONE)		
RIPETERE L'ANALISI GRAMMATICALE		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ASCOLTO/PARLATO	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici della comunicazione orale Organizzazione del discorso e strategie per esprimersi correttamente.	Ascoltare testi, riconoscere e confrontare diversi messaggi, cogliere le informazioni principali e lo scopo. Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, Ascoltare, selezionare le informazioni, comprendere e rielaborare. Riconoscere in un testo poetico gli elementi ritmici e sonori. Narrare esperienze ed eventi selezionando e ordinando le informazioni. Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato. Riferire argomenti di studio in modo chiaro utilizzando un linguaggio specifico. Esporre, motivare e confrontare le proprie ragioni.
LETTURA	Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce Strategie di lettura silenziosa Elementi caratterizzanti i vari tipi di testi narrativi:diari, lettere, autobiografie, racconti, cronache.	Leggere ad alta voce e in modo espressivo. Leggere in modo silenzioso testi di varia natura. Documentarsi attraverso informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi. Conoscere ed utilizzare consapevolmente le varie parti di un manuale di studio per ricavare informazioni. Comprendere testi descrittivi e individuarne le varie parti. Individuare il messaggio centrale di testi argomentativi. Leggere, riconoscere il contenuto e le caratteristiche principali di testi letterari di diverso tipo.
SCRITTURA	Caratteristiche testuali fondamentali: riassunto,testo narrativo, lettera, diario, autobiografia, cronaca. Elementi caratterizzanti il testo poetico. Riscrittura e manipolazione di un testo. Tecniche di pianificazione di un testo scritto	Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione di un testo scritto. Utilizzare strumenti di revisione del testo. Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. Scrivere testi adeguandoli a situazioni, argomento, scopo. Sintetizzare testi letti ed ascoltati. Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura. Realizzare forme diverse di scrittura creativa.
RIFLESSIONE	Ripasso della morfologia (verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome, avverbio, congiunzione, interiezione)	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica. Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative. Utilizzare il dizionario, per cercare informazioni, arricchire le produzioni, risolvere dubbi.

LINGUISTICA	Riconoscere, analizzare e utilizzare le funzioni logiche della frase semplice. Lessico ed etimologia. Uso del dizionario. Principali tappe evolutive della lingua italiana.	Riconoscere relazioni tra diverse situazioni comunicative. Riconoscere i rapporti di significato tra le parole. Riconoscere la costruzione della frase complessa. Riconoscere le parti di un discorso. Conoscere e usare connettivi sintattici. Riconoscere e riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.
--------------------	--	--



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: ITALIANO

UD 2 CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA ITALIANO DOCENTE:

SEZIONE CLASSE II

PERIODO: II QUADRIMESTRE

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.(imparare ad imparare).</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti(Spirito di iniziativa ed imprenditorialità)</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. (Sociali e civiche).Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.</p> <p>Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.</p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.</p> <p>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.</p> <p>Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.</p> <p>Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni .</p>

TITOLO UD		
<p>RACCONTO D'AVVENTURA- GENERE GIALLO –COMICO-L'ARTICOLO DI GIORNALE</p> <p>LA POESIA(Verso, Strofa, Rima ,Figure Retoriche: personificazione, anafora ,inversione, allitterazione, enjambement)</p> <p>(SOGGETTO-PREDICATO-ATTRIBUTO-APPOSIZIONE-COMPLEMNTO OGGETTO,PREDICATIVO DELL'OGGETTO E DEL SOGGETTO)</p> <p><u>I COMPLEMENTI INDIRETTI</u></p>		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ASCOLTO/PARLATO	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici della comunicazione orale</p> <p>Organizzazione del discorso e strategie per esprimersi correttamente.</p>	<p>Ascoltare testi, riconoscere e confrontare diversi messaggi, cogliere le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, Ascoltare, selezionare le informazioni, comprendere e rielaborare.</p> <p>Riconoscere in un testo poetico gli elementi ritmici e sonori.</p> <p>Narrare esperienze ed eventi selezionando e ordinando le informazioni.</p> <p>Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Riferire argomenti di studio in modo chiaro utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>Esporre, motivare e confrontare le proprie ragioni.</p>
LETTURA	<p>Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce</p> <p>Strategie di lettura silenziosa</p> <p>Elementi caratterizzanti i vari tipi di testi narrativi:diari, lettere, autobiografie, racconti, cronache.</p>	<p>Leggere ad alta voce e in modo espressivo.</p> <p>Leggere in modo silenzioso testi di varia natura.</p> <p>Documentarsi attraverso informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi.</p> <p>Conoscere ed utilizzare consapevolmente le varie parti di un manuale di studio per ricavare informazioni.</p> <p>Comprendere testi descrittivi e individuarne le varie parti.</p> <p>Individuare il messaggio centrale di testi argomentativi.</p> <p>Leggere, riconoscere il contenuto e le caratteristiche principali di testi letterari di diverso tipo.</p>
SCRITTURA	<p>Caratteristiche testuali fondamentali: riassunto,testo narrativo, lettera, diario, autobiografia, cronaca.</p> <p>Elementi caratterizzanti il testo poetico.</p> <p>Riscrittura e manipolazione di un testo.</p> <p>Tecniche di pianificazione di un testo scritto</p>	<p>Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione di un testo scritto.</p> <p>Utilizzare strumenti di revisione del testo.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</p> <p>Scrivere testi adeguandoli a situazioni, argomento, scopo.</p> <p>Sintetizzare testi letti ed ascoltati.</p> <p>Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p>

<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p>	<p>Ripasso della morfologia (verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome, avverbio, congiunzione, interiezione) Riconoscere, analizzare e utilizzare le funzioni logiche della frase semplice. Lessico ed etimologia. Uso del dizionario. Principali tappe evolutive della lingua italiana.</p>	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica. Scegliere un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative. Utilizzare il dizionario, per cercare informazioni, arricchire le produzioni, risolvere dubbi.</p> <p>Riconoscere relazioni tra diverse situazioni comunicative. Riconoscere i rapporti di significato tra le parole. Riconoscere la costruzione della frase complessa. Riconoscere le parti di un discorso. Conoscere e usare connettivi sintattici. Riconoscere e riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.</p>
---------------------------------------	--	---



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA: ITALIANO-LETTERATURA

UD CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA ITALIANO DOCENTE:

SEZIONE CLASSE II PERIODO: SETTEMBRE-MAGGIO

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.(imparare ad imparare).</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti(Spirito di iniziativa ed imprenditorialità)</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. (Sociali e civiche).Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.</p> <p>Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.</p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.</p> <p>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.</p> <p>Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.</p> <p>Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni .</p>

TITOLO UD

LA LETTERATURA DAL DUECENTO ALLA PRIMA META' DEL OTTOCENTO

SETTEMBRE:IL Duecento
 OTTOBRE-NOVEMBRE:II Trecento
 DICEMBRE- GENNAIO: II Quattrocento
 FEBBRAIO:II Cinquecento
 MARZO:II Seicento
 APRILE: II Settecento
 MAGGIO:Prima metà del Ottocento

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ASCOLTO/PARLATO	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici della comunicazione orale Organizzazione del discorso e strategie per esprimersi correttamente.	Ascoltare testi, riconoscere e confrontare diversi messaggi, cogliere le informazioni principali e lo scopo. Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, Ascoltare, selezionare le informazioni, comprendere e rielaborare. Riconoscere in un testo poetico gli elementi ritmici e sonori. Narrare esperienze ed eventi selezionando e ordinando le informazioni. Descrivere situazioni diverse, esporre utilizzando un lessico adeguato. Riferire argomenti di studio in modo chiaro utilizzando un linguaggio specifico. Esporre, motivare e confrontare le proprie ragioni.
LETTURA	Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce Strategie di lettura silenziosa Elementi caratterizzanti i vari tipi di testi narrativi:diari, lettere, autobiografie, racconti, cronache.	Leggere ad alta voce e in modo espressivo. Leggere in modo silenzioso testi di varia natura. Documentarsi attraverso informazioni esplicite e implicite ricavate da testi espositivi. Conoscere ed utilizzare consapevolmente le varie parti di un manuale di studio per ricavare informazioni. Comprendere testi descrittivi e individuarne le varie parti. Individuare il messaggio centrale di testi letti Leggere, riconoscere il contenuto e le caratteristiche principali di testi letterari di diverso tipo.
SCRITTURA	Elementi caratterizzanti il testo poetico. Riscrittura e manipolazione di un testo:parafrasi e commento Tecniche di pianificazione di un testo scritto	Applicare in modo autonomo procedure di pianificazione di un testo scritto. Utilizzare strumenti di revisione del testo. Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. Scrivere testi adeguandoli a situazioni, argomento, scopo. Sintetizzare testi letti ed ascoltati. Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura. Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

METODI				STRATEGIE			
Prodotto							
	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale - comunicativo - ciclico	Alunni stranieri <ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive(es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio. 			
	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL				
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo				
	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays				
	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning				
	Lezione interattiva		Problem solving				
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio				
	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche				
STRUMENTI				RECUPERO E BES			
Libri di testo		Palestra		Uscite sul territorio			
Testi didattici di supporto		Biblioteca		Visite guidate			
Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante		Spazi laboratoriali		Manifestazioni e Concorsi			
				<ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate 			

LA VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l'intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

- A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- B. Questionari;
- C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- D. Prove scritte semi-strutturate;
- E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di
2. obiettivi ben definiti;
3. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

Quando si verifica

La verifica si articola in tre momenti:

1. iniziale o diagnostico (rilevazione della situazione di partenza);
2. continuo o formativo (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità r aggiunte dall'allievo al termine di ciascuna Unità Didattica;
3. finale o sommativo o conclusivo (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna U.A.; alla fine di ogni quadrimestre; alla fine di ciascun Periodo Didattico).

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione tra pari
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. molte prove differenziate
8. coinvolgimento dei genitori

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

L' unità di apprendimento progettata mira a sviluppare competenze chiave attraverso discipline partendo da situazioni problema come:

1. attività a bassa strutturazione
2. problemi a carattere esplorativo
3. problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati
4. attività comunicative
5. compiti complessi da svolgere in un contesto dato
6. produzioni a tema
7. uscite sul territorio con attività osservative
8. attività laboratoriali

- 9. produzioni artistiche
- 10. progetti di classe
- c) a gestire e risolvere qualsiasi tipo di conflitto

Il docente nel progettare l'ambiente di apprendimento seguirà le seguenti linee guida:

- A. predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza
- B. promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive
- C. inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti
- D. incoraggiare la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento
- E. inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale
- F. incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione
- G. promuovere l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento

Le metodologie applicate saranno:

- 1. approccio induttivo
- 2. apprendistato cognitivo
- 3. gioco di ruolo
- 4. apprendimento cooperativo
- 5. approcci meta cognitivi
- 6. studi di caso
- 7. soluzione di problemi reali
- 8. approcci dialogici
- 9. approcci narrativi
- 10. brain-storming
- 11. apprendimento-servizio

FIRMA